Quotidiano Sicilia
Fondatore Giuseppe Bianca nel 1987
www.libertasicilia.it
libertasicilia@gmail.com
GIOVEDÌ 12 SETTEMBRE 2024 • ANNO XXXVII •·N.199 • Via Mosco 51 • Registraz. Tribunale Siracusa n.17 del 27-10-1987 • Tel. 0931 46.21.11 • Associazione Culturale Città Nuova • Iscrizione ROC n. 23149 • € 1,00

Siracusa al centro del mondo. Ministro Lollobrigida: «Vogliamo promuovere il Sistema Italia da ogni tipo di prospettiva, in più giorni, portando tutto quello che produciamo nel nostro Paese»

Giorgia Meloni in città per l'apertura del G7

Inaugurerà la 'Divinazione Expo 24': presenti più di 600 aziende delle eccellenze dell'agricoltura, della pesca, dell'acquacoltura e del settore vivaistico e forestale Pag. 3

Lo sostituirà Sara Maria Pini

Carabinieri Reparto operativo: il col. Ruocco va a Macerata: «Il mio cuore legato a Siracusa» Pag. 7

Realizzato ad Augusta

Il più grande al mondo, verso il futuro: inaugurato il primo impianto di stoccaggio CO2

A un anno e mezzo dalla sua costituzione, Limenet, startup italiana che ha messo a punto una tecnologia innovativa. Pag. 4

Salvare l'las dalla chiusura

Priolo. Depuratore Ias, il sindacato Cisl richiama l'attenzione della Regione Pag. 6

G7 Agricoltura, un modello per gli altri Paesi. Ministro Lollobrigida: «La storia passa da qui»

«Questa manifestazione vuole risolvere un problema: spiegare cos'è l'Italia. Per questo serviva un modo per fare sintesi e abbiamo scelto Siracusa e Ortigia perché il capoluogo aretuseo, come Roma, rappresenta tutto quello che è passato nella storia, che ha lasciato un segno per l'Italia. Pag. 3

Siracusa. Prova a rubare nei box di un condominio: sorpreso e arrestato

Chiamato il Numero Unico di Emergenza 112, una 'gazzella' ha beccato un 40enne

Un'intesa perfetta tra il cittadino e le 'gazzelle' del Nucleo Radiomobile dei carabinieri di Siracusa, ha fatto sì che un tentativo di furto si trasformasse in un importante risultato operativo a favore della giustizia.
In particolare, l'altra notte, alcuni condomini hanno sentito dei rumori provenienti dall'autorimessa condominiale del proprio palazzo, notando altresì un'ombra che vi si aggirava. Pag. 5

Setacciate le strade cittadine: pattuglie della Polizia a caccia di violazioni, elevate 15 sanzioni

L'obiettivo è quello di elevare gli standard di sicurezza stradale e sensibilizzare i conducenti di mezzi sui rischi

Controllo del territorio che ha visto gli Agenti delle Volanti insieme ai colleghi del Reparto Prevenzione Crimine di Catania impegnati in un'intensa attività di controlli sui mezzi in circolazione nei luoghi sensibili del centro e della periferia del capoluogo.
L'obiettivo è quello di elevare gli standard di sicurezza stradale e sensibilizzare i conducenti di mezzi sui rischi derivanti. Pag. 5

"Culturalmente" il festival dell'arte ai nastri di partenza

Incontri e scambi culturali promosso dalla Consulta Giovanile di Canicattini Bagni

Sarà un evento dedicato all'arte, alla musica, alla creatività e alla cultura, ma anche un momento di incontro, di partecipazione e di scambio culturale per affrontare i grandi temi che oggi toccano il mondo giovanile, dalla formazione al lavoro, dal disagio alle disuguaglianze, dai cambiamenti climatici al futu-ro. Tutto questo è "Culturalmente" l'appuntamento creativo promosso dalla Consulta Giovanile di Cani-cattini Bagni in sinergia con l'Amministrazione comunale, Assessorato alle Politiche Giovanili, e il so-stegno dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, che prende vita venerdì 13 settembre 2024 in Piazza Borsellino con inizio alle ore 17:30.

La manifestazione, presentata da Principe Giank (Giancarlo Cultrera), nasce dalla passione dei giovani per la creatività e l'espressione artistica, un progetto innovativo realizzato dai giovani per i giovani.

L'iniziativa è stata presentata nei giorni scorsi al Sindaco Paolo Amenta, Presidente regionale di Anci Sicilia, dal Presidente della Consulta, Salvatore Gionfriddo, e da una rappresentanza dell'organismo giovanile canicattinese, presenti anche l'Assessore alle Politiche Giovanili, Sebastiano Gazzara, il Consulente del Sindaco per le Politiche Giovanili, Alessandro Mangiafico, e il Consulente Esperto Po-litiche Giovanili e Democrazia partecipata di Anci Sicilia, Giancarlo Pavano, ex Assessore del Comu-ne di Siracusa, che svolge un ruolo di supporto alla Commissione regionale degli Assessori alle Politi-che Sociali dei Comuni siciliani, di cui è responsabile provinciale l'Assessore del Comune di Canicatti-ni Bagni.

Un programma ricco quello di "Culturalmente" tra incontri, musica e arte, con l'esibizioni di Band musicali locali, estemporanee d'arte con artisti che creeranno opere dal vivo trasformando l'arte in un'esperienza condivisa, esposizioni d'arte, una vetrina per permettere al pubblico di ammirare opere uniche, mercatini dell'artigianato, stand gastronomici per un viaggio nei sapori tipici della terra iblea.

Naturalmente si parlerà di formazione e lavoro. Sarà infatti presente una delegazione dell'Università degli Studi Catania con un gazebo per informare i giovani sui programmi dell'offerta formativa dell'Ateneo catanese, e un gazebo della CNA con il Segretario provinciale Gianpaolo Miceli e il Segre-tario cittadino Emanuele Randazzo per illustrare le varie misure di sostegno all'impresa giovanile e femminile.

A chiudere la serata, alle ore 22:00, l'omaggio alla storica band inglese dei Pink Floyd con il concerto dei Pink's One, in un'atmosfera suggestiva e coinvolgente.

A seguire Jam Session aperta a tutti i musicisti.

«Sarà un momento di divertimento ma anche di riflessione sui tanti temi della nostra società che inte-ressano particolarmente il mondo giovanile, ad iniziare proprio dalla formazione e dal lavoro – hanno affermato il Sindaco Paolo Amenta e l'Assessore Sebastiano Gazzara -. Ringraziamo la Consulta Giovanile per aver aperto questo finestra di incontro e di scambio tra i giovani, futura classe dirigente delle nostre Comunità e del Paese. I giovani vanno ascoltati e sostenuti, per questo come Amministrazione comunale siano al loro fianco, siamo accanto alla Consulta Giovanile, l'organismo propositivo a cui abbiamo voluto ridare vita proprio per offrire loro questa importante opportunità. Ai giovani siamo vicini anche come Anci Sicilia, attraverso la Commissione regionale delle Politiche Giovanili, che vede partecipi tutti gli Assessorati comunali alle Politiche Giovanili dei 391 Comuni siciliani, di cui è Consulente Giancarlo Pavano, proprio per promuovere il coinvolgi-mento attivo dei giovani nelle decisioni politiche e nelle iniziative che li riguardano».

"IL SANTO"

Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram

EAU D'UTOPIA

LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"

@ILSANTOEINCHIESA

Al G7 saranno presenti più di 600 aziende in rappresentanza delle eccellenze nazionali dell'agricoltura, della pesca, dell'acquacoltura e del settore vivaistico e forestale

La Presidente Giorgia Meloni in città per l'apertura del G7: inaugurerà la 'Divinazione Expo 24'

Sarà un G7 Agricoltura aperto a tutto il Sistema Italia e inclusivo, dove per la prima volta è previsto un forum con la partecipazione di dieci Paesi africani.
E sempre durante il G7 è previsto un confronto, il 27 mattina, con gli studenti. Per la prima volta inoltre il comparto pesca sarà parimenti protagonista insieme all'agricoltura. Molti gli incontri e i confronti istituzionali in programma, oltre 120 convegni su diversi temi dalle agromafie al rilancio del settore Pesca e Acquacoltura nonché delle aree interne e di montagna, oltre a una sezione dedicata all'ippica. Lo ha detto il capo gabinetto del Masaf, Raffaele Borriello, alla presenza del ministro dell'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste Francesco Lollobrigida e dei sottosegretari Patrizio La Pietra e Luigi D'Eramo, aprendo la conferenza stampa di presentazione del G7 agricoltura.
La ministeriale del G7 che si terrà sull'isola di Ortigia a Siracusa dal 26 al 28 settembre sarà anticipata da Divinazione Expo 24, sempre a Siracusa, dal 21 al 29 settembre che sarà inaugurato dalla presidente del Consiglio Giorgia Meloni nel pomeriggio di sabato 21. Allestiti per l'occasione oltre 200 stand gastronomici, aperti al pubblico, come vetrina per mostrare al mondo le eccellenze enogastronomiche italiane.

Lollobrigida è entrato nello specifico degli argomenti che saranno trattati al prossimo G7 agricoltura: "La sovranità alimentare, cioè la libertà di produrre e decidere cosa mangiare, che può essere garantita a tutti. Il secondo elemento è quello del cibo di qualità che è poi quello che vede l'Italia competitiva sul piano del valore aggiunto. Lo sviluppo congiunto con i Paesi in via di sviluppo di un'agricoltura più redditizia e sostenibile. I semi che oggi rappresentano un patrimonio per avere una produzione custode dell'ambiente, e la formazione".
Al G7 saranno presenti più di 600 aziende in rappresentanza delle eccellenze nazionali dell'agricoltura, della pesca, dell'acquacoltura e del settore vivaistico/forestale, nonché delle tecnologie innovative connesse a pesca e agricoltura, oltre a stand istituzionali e delle Forze dell'Ordine.

G7 Agricoltura, un modello per gli altri Paesi. Ministro Lollobrigida: «La storia passa da qui»

Siracusa al centro del mondo. Ministro Lollobrigida: «Vogliamo promuovere il Sistema Italia da ogni tipo di prospettiva, in più giorni, portando tutto quello che produciamo nel nostro Paese»

«Questa manifestazione vuole risolvere un problema: spiegare cos'è l'Italia. Per questo serviva un modo per fare sintesi e abbiamo scelto Siracusa e Ortigia perché il capoluogo aretuseo, come Roma, rappresenta tutto quello che è passato nella storia, che ha lasciato un segno per l'Italia su questo territorio.
«Vogliamo far conoscere il nostro Paese. I miei colleghi rimangono stupiti ogni volta che vengono qui e arrivano a cambiare anche prospettiva, da concorrenti diventiamo un esempio e per questo può iniziare una collaborazione. Tutto questo è un valore aggiunto, che deve essere protetto dentro e fuori il nostro paese: il prodotto non può essere caratterizzato solo dal prezzo, ma anche da tutto quello che c'è dietro la sua produzione.
«Abbiamo promosso un progetto, anzi due, sui quali tutti sono d'accordo per lo sviluppo di una agricoltura più redditizia, anche in accordo con i paesi in via di sviluppo: parlo dei semi e della formazione. Abbiamo la fortuna di avere degli ottimi istituti agrari, e questo vale anche per la pesca. La formazione offre la possibilità di raccogliere le innovazioni, di applicarle ed offrire alla propria azienda reddito e qualità.

Da sx: il parlamentare nazionale Luca Cannata ed il ministro Francesco Lollobrigida

«C'è poi una considerazione: il sistema fieristico italiano è sbilanciato verso nord, ma il sud ha il vantaggio di poter utilizzare spazi all'aperto proprio per le caratteristiche climatiche. A questo aggiungo che abbiamo scelto Siracusa anche per concentrare l'attenzione sul grave problema della siccità». Così Francesco Lollobrigida, Ministro Masaf, in occasione della presentazione del G7 Agricoltura in programma a Ortigia dal 21 al 29 settembre.
Divinazione Expo 2024 vuole rappresentare l'Italia migliore, l'Italia ha bisogno di presentare le sue potenzialità per conquistare mercati ed essere interlocutore nei contesti mondiali.
«Gli expo dell'agricoltura non sono una novità, ma è raro averne uno di questo tipo - afferma il Ministro - che rappresenti il massimo delle potenzialità italiane, così da portare un contributo positivo agli approcci internazionali. Il nostro paese ha già dato un ottimo segnale dentro al G7. Saranno presenti tutti i rappresentanti del mondo agroalimentare italiano, dalla produzione fino alla trasformazione.
«La nostra idea era di spalmare su più giorni un evento che promuovesse il Sistema Italia su diverse prospettive, così da toccare tutto quello di cui si occupa il Masaf e di tutto quello di cui l'Italia è dotata. Proporremo diversi temi - prosegue Lollobrigida - che toccheranno anche l'agroindustria e la formazione. Saranno presenti anche i presidenti delle due camere, il presidente Meloni e gli ex ministri dell'agricoltura. Federunacoma ha predisposto alcune piazze in modo suggestivo, che mostreranno anche le nostre capacità tecnologiche.
In «Sarà presente anche il mondo dello sport, con l'apertura del villaggio con una partita di pallanuoto in mare tra l'Italia e una selezione del resto del mondo: anche questo conferma il legame tra l'attività sportiva e la corretta alimentazione.
«Abbiamo in programma anche altri 100 convegni paralleli, oltre quelli del programma ufficiale, che presenteremo nel dettaglio il 17 settembre a Roma.
«Questo evento è naturalmente legato al G7, che racchiude le nazioni più ricche del mondo democratico, con l'obiettivo di individuare soluzioni anche per i paesi in via di sviluppo. Con l'Unione Agricana sono stati individuati alcuni paesi che saranno presenti. Con loro tratteremo il tema dello sviluppo congiunto: l'Africa è un continente ricco, di terra fertile e giovani. Noi dobbiamo aiutarli a sviluppare, loro a contribuire alla produzione, con l'obiettivo di raggiungere la sicurezza alimentare, che non è solo legata alla quantità, ma anche alla qualità, che si affianca al concetto di sovranità alimentare.
«Ci sarà poi il confronto con i giovani, perché dobbiamo capire le esigenze delle nuove generazioni, per ascoltare le loro proposte», conclude il Ministro Lollobrigida.

E' il più grande al mondo, un passo verso il futuro: inaugurato il primo impianto di stoccaggio CO2

Una tecnologia innovativa che permette la rimozione della CO2 dall'atmosfera e lo stoccaggio in acqua di mare attraverso un processo chimico naturale con potenziali effetti benefici per l'ecosistema marino

A un anno e mezzo dalla sua costituzione, Limenet, startup italiana che ha messo a punto una tecnologia innovativa che permette la rimozione della Co2 dall'atmosfera e lo stoccaggio in acqua di mare attraverso un processo chimico naturale con potenziali effetti benefici per l'ecosistema marino, presenta il primo impianto industriale realizzato ad Augusta (Siracusa).
Un risultato che segna un passo significativo nello sviluppo dell'industrializzazione della tecnologia e nella crescita della società. Lo ha annunciato ieri Stefano Cappello, CEO e Founder di Limenet nel corso del convegno: "Limenet opening" al quale hanno partecipato diversi rappresentanti del mondo scientifico, industriale ed economico tra cui Stefano Caserini, Prof. Associato Università di Parma e Daniela Basso, Prof.ssa Ordinaria Università Milano-Bicocca, Jacopo Visetti, Co-Founder di Aither, Stefano Molino, Responsabile Fondo Acceleratori di CDP Venture Capital oltre che Francesco Di Sarcina, Presidente dell'Autorità Portuale di Augusta e Giovanni D'Angelo, Scheme Manager Sustainability & Energy di RINA.
L'incontro, moderato da Beatrice Capano, Stakeholder and Impact Specialist di Limenet, è stata l'occasione non solo per fare il punto sui risultati della ricerca scientifica e sugli obiettivi futuri della società che contestualmente apre il capitale a nuovi investitori, ma anche per discutere in modo approfondito con degli esperti di settore sull'impatto del cambiamento climatico, della necessità di rimuovere l'anidride carbonica presente in eccesso in atmosfera e di limitare le emissioni per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

L'impianto ad Augusta e la certificazione di RINA

L'impianto presentato ieri, che ha sede ad Augusta, ad oggi è l'impianto più grande al mondo per capacità produttiva di stoccaggio di CO2 - 100kg/h - in mare sotto forma di bicarbonati di calcio (Ocean Vision database). Questo impianto di sequestro di CO2 ha una dimensione di 100 volte l'impianto pilota costruito da Limenet a inizio 2023 a La Spezia. Grazie a questo traguardo tecnologico la società fondata da Giovanni Cappello, uno dei più grandi esperti in Italia di gassificazione, Stefano Cappello, ingegnere ambientalista ed Enrico Noseda, già co-founder di diverse startup di successo, consolida la propria tecnologia sul mercato.
Nel corso del 2024 Limenet ha inoltre ricevuto l'opinione di verifica positiva di RINA (ente di certificazione tra i più importanti in Italia) ottenendo la certificazione ISO 14064-2 della propria metodologia per la rimozione di CO2. Questo riconoscimento è un passo fondamentale per aumentare la trasparenza e credibilità sul mercato su processi tecnologici di rimozione di CO2. Ad oggi pochissime società al mondo nel settore del carbon removal hanno ottenuto questa certificazione.
La presentazione dell'impianto e l'ottenimento della certificazione arrivano dopo la sigla del primo accordo commerciale con KlimaDAO, una piattaforma attiva nel mercato volontario dei crediti di carbonio. Quest'ultima ha acquistato mille carbon credit di alta qualità equivalenti alla rimozione di mille tonnellate di Co2.

Aumento di capitale da 5 milioni di euro

Dopo aver raccolto in questo primo anno di vita oltre 2 milioni di euro attraverso uno strumento finanziario partecipativo (SFP) che ha visto entrare nel capitale società come Aither, Core Angels Climate, Moonstone, Forest Valley Catalyst, Faros (Accelerator della Rete Nazionale CDP) e Leone La Ferla, la società ha annunciato un aumento di capitale da 5 milioni di euro. I fondi che verranno raccolti serviranno a finanziare lo sviluppo della società e la sua crescita nel mercato del carbon Removal.
L'obiettivo da qui alla fine del 2025 è di costruire un impianto che vada a integrarsi con quello di Augusta e porti a compimento l'obiettivo della tecnologia brevettata da Limenet che prevede, oltre allo stoccaggio, anche la cattura e la rimozione della Co2 nell'atmosfera, con i conseguenti benefici per l'ecosistema marino e la deacidificazione delle acque.

Il convegno

La presentazione ufficiale dell'impianto è avvenuta martedì a Milano durate un convegno al quale hanno partecipato diversi rappresentanti del mondo scientifico, universitario ed economico che hanno approfondito il tema del cambiamento climatico sotto tanti punti di vista. Stefano Caserini, Professore all'Università di Parma, esperto di cambiamento climatico e Scientific Advisor.

E' ai domiciliari ma evade per andare a rubare al mercato: denunciata 58enne pregiudicata

L'ignara ladra non si era resa conto della presenza degli agenti della Municipale, che l'hanno prontamente fermata

A Siracusa, la Polizia Municipale ha avviato un'operazione mirata per contrastare truffe e furti. L'attenzione della forza di polizia locale è stata rivolta in particolare alla protezione dei cittadini più vulnerabili, spesso presi di mira in contesti affollati come i mercati.
Durante un recente servizio, gli agenti in borghese della Polizia Municipale hanno colto in flagrante una donna di 58 anni, sorpresa a rubare merce da una bancarella. L'ignara ladra non si era resa conto della presenza degli agenti, che l'hanno prontamente fermata. In seguito al controllo, è emerso che la donna era già sottoposta agli arresti domiciliari, aggravando ulteriormente la sua posizione.
L'operazione dimostra l'impegno nel mantenere la sicurezza nei luoghi pubblici e nel contrastare episodi di microcriminalità che colpiscono non solo

i commercianti, ma anche i cittadini più fragili. La presenza di agenti in borghese si è rivelata un efficace deterrente contro furti e truffe, garantendo un maggiore controllo e tutela della comunità. Questa attività di controllo sottolinea l'importanza di mantenere alta la vigilanza nei confronti di comportamenti illegali, specialmente in aree molto frequentate come il mercato settimanale, dove episodi di criminalità possono verificarsi con facilità. L'intervento si è concluso con la denuncia della donna alla Magistratura, mentre proseguiranno i controlli per garantire un ambiente sicuro e tranquillo per i frequentatori del mercato di piazza Sgarlata.

Tra dibattiti su lavoro e politica, industria e autonomia: la Festa dell'Unità a Carlentini

Presenti i rappresentanti provinciali e nazionali del PD oltre ad esponenti locali vicini al partito. Entrambe le serate saranno concluse da due concerti di gruppi locali

Si terrà nei giorni 14 e 15 settembre, presso la Villa comunale di Carlentini, la festa provinciale Unità.
Sabato 14 settembre si inizierà alle 18,00 con il dibattito "Polo industriale & Transizione ecologica. Come? Quando?" che vedrà, oltre alla presenza dei parlamentari PD Nicita e Spada e di esponenti degli enti locali – tra i quali i sindaci Amenta, Cariani e Stefio oltre a numerosi capogruppo PD nei consigli comunali siracusani - i rappresentanti dei lavoratori e delle industrie. Seguirà un'intervista al Segretario regionale PD e parlamentare nazionale Anthony Barbagallo, introdotta dal Sindaco di Carlentini Giuseppe Stefio, sui temi delle alleanze politiche. Domenica 15 settembre alle 17,30 è previsto un intervento di Artuto Scotto, capogruppo PD in Commissione lavoro alla Camera, sul tema "Dal salario minimo alla 'legge Schlein': contrastare le disuguaglianze". Seguirà la presentazione del libro di Antonio Funiciello dal titolo "Tempesta. La vita (e non la morte) di Giacomo Matteotti" (Rizzoli).
Il Prof. Salvo Adorno dialogherà con l'autore. Il tema della legalità sarà oggetto di un dibattito introdotto da Marika Cirone in occasione dell'anniversario della morte di Don Puglisi. Concluderà la festa l'intervento di Anna Ascani, Vice Presidente della Camera dei Deputati, sul tema: "No all'autonomia differenziata: Sì alla coesione, all'inclusione, all'Italia unita".
Entrambe le serate saranno concluse da due concerti di gruppi locali. Nel corso della festa diversi artigiani locali saranno presenti con propri stand, oltre ad un'area giochi. Sarà presente anche un banchetto per la raccolta firme sul Referendum contro l'autonomia differenziata.

Tragedia, 82enne trovato morto in casa: sul posto le forze dell'ordine

Un drammatico episodio è avvenuto oggi a Siracusa, in via Italia, dove un anziano di 82 anni è stato ritrovato privo di vita all'interno della propria abitazione.
L'allarme è stato dato da una vicina di casa, preoccupata per la mancanza di notizie dell'uomo, che ha deciso di contattare le forze dell'ordine.
Sul posto sono immediatamente intervenuti i Vigili del Fuoco, che hanno dovuto forzare la porta d'ingresso per permettere l'accesso all'interno dell'abitazione. Una volta entrati, i soccorritori si sono trovati davanti a una scena tragica: il corpo senza vita dell'uomo.
Secondo le prime ipotesi, il decesso sarebbe stato causato da un malore improvviso, anche se saranno necessari ulteriori accertamenti per confermare la causa esatta. I sanitari del 118, giunti rapidamente sul luogo, non hanno potuto fare altro che constatare il decesso dell'anziano.
La comunità di Siracusa è scossa da questa tragica notizia, che mette in luce ancora una volta la solitudine e le difficoltà che molte persone anziane affrontano nella loro quotidianità.

Siracusa. Prova a rubare nei box di un condominio: sorpreso e arrestato

Chiamato il Numero Unico di Emergenza 112, una 'gazzella' ha beccato un 40enne

Un'intesa perfetta tra il cittadino e le 'gazzelle' del Nucleo Radiomobile dei carabinieri di Siracusa, ha fatto sì che un tentativo di furto si trasformasse in un importante risultato operativo a favore della giustizia.
In particolare, l'altra notte, alcuni condomini hanno sentito dei rumori provenienti dall'autorimessa condominiale del proprio palazzo, notando altresì un'ombra che vi si aggirava con fare sospetto mentre armeggiava vicino alla porta di un box condominiale. Oculata scelta, quindi, è stata quella di chiamare il Numero Unico di Emergenza 112 e riferire all'operatore quanto stava constatando. L'operatore, immediatamente, ha transitato la chiamata alla Centrale Operativa del Comando Provinciale

dei Carabinieri di Siracusa che, a propria volta, ha inviato sul posto una 'gazzella' del Nucleo Radiomobile. I militari, quindi, appena avuto accesso ai garages, hanno iniziato a perlustrarli appurando che altre 6 adiacenti erano già state forzate con l'intento di asportare il materiale e gli attrezzi ivi custoditi. Il 40enne è stato posto agli arresti domiciliari.

Setacciate le strade cittadine: pattuglie della Polizia a caccia di violazioni, elevate 15 sanzioni

L'obiettivo è quello di elevare gli standard di sicurezza stradale e sensibilizzare i conducenti di mezzi sui rischi

Controllo del territorio che ha visto gli Agenti delle Volanti insieme ai colleghi del Reparto Prevenzione Crimine di Catania impegnati in un'intensa attività di controlli sui mezzi in circolazione nei luoghi sensibili del centro e della periferia del capoluogo. L'obiettivo è quello di elevare gli standard di sicurezza stradale e sensibilizzare i conducenti di mezzi sui rischi derivanti dal mancato rispetto delle normative.
Nel pomeriggio di ieri, i poliziotti hanno presidiato in diversi punti di controllo, principalmente in alcune zone urbane. L'operazione è stata condotta con il supporto del gruppo Reparto Prevenzione

Crimine di Catania. I controlli hanno portato all'ispezione di 65 veicoli, sia nazionali che internazionali.
Nel corso dei servizi sono stati identificate 112 persone e sono state elevate 15 sanzioni, amministrative ad altrettanti utenti della strada che hanno commesso violazioni varie.

Priolo. Depuratore Ias, il sindacato richiama l'attenzione della Regione

Ust Cisl Ragusa Siracusa, Vera Carasi: «Salvare l'Ias dalla chiusura per mantenere l'occupazione dei lavoratori»

Vera Carasi

«Salvare l'impianto IAS per mantenere l'occupazione dei lavoratori e, soprattutto, garantire un concreto controllo sugli sversamenti della zona industriale», lo afferma la segretaria generale della UST Cisl Ragusa Siracusa, Vera Carasi, che esprime la posizione dell'organizzazione sindacale nella delicata vicenda dell'impianto consortile alle porte del capoluogo.

«Siamo rispettosi dell'attività della magistratura e insieme ai cittadini attendiamo l'esito di una inchiesta che deve far luce sulle eventuali irregolarità e anomalie nella gestione dell'impianto.

«La vicenda, però, non può sottovalutare due aspetti importanti, osserva la Carasi, Il primo riguarda gli aspetti occupazionali che bisogna mantenere senza mortificare le professionalità acquisite e cresciute in questi anni.

Guardiamo alla transizione energetica e anche per i lavoratori sarà necessario un momento di formazione per stare al passo con gli inevitabili cambiamenti.

«Il secondo, senza nulla togliere ai progetti di depurazione in house annunciati da alcune aziende, riguarda la garanzia di avere un impianto che, in maniera terza e autonoma, depuri i reflui trasferiti dalla zona industriale. Crediamo che l'impianto consortile rappresenti una certezza di tutela per gli stessi cittadini.

«Quella dell'IAS è una vicenda sicuramente delicata e, come detto, attendiamo con grande fiducia l'esito dell'inchiesta della magistratura, conclude Vera Carasi, Allo stesso tempo attendiamo un segnale dalla politica e nello specifico dal Governo Regionale. Salvare l'impianto significherebbe avere una strategia ben definita della politica industriale di questa regione».

Dal Gip Palmieri: disapplicare il decreto interministeriale

Il ricorso dell'Avvocatura dello Stato contro la decisione del Gip Palmieri di disapplicare il decreto interministeriale di Adolfo Urso e Gilberto Pichetto Fratin, rispettivamente ministro delle Imprese e ministro per l'Ambiente, non autorizzando la prosecuzione dell'attività produttiva del depuratore IAS, apre una delicata fase nel rapporto tra due poteri dello Stato, Governo e Magistratura, il cui impatto sul futuro dell'area industriale è imprevedibile.

Secondo il Governo, il magistrato siracusano con tale decisione, priva di "qualsivoglia motivazione", avrebbe "esorbitato dai propri poteri", inficiando la legittimità del proprio provvedimento.

Il decreto in questione aveva la finalità di stabilire le misure per bilanciare le esigenze della produzione, dell'ambiente e della salute. Secondo la puntuale ricostruzione di un noto giornalista di un quotidiano siciliano, il decreto viene pubblicato a marzo dello scorso anno e subito dopo se ne perdono le tracce. Rispunta nel settembre successivo con limiti meno severi rispetto all'originaria stesura.

Sulla questione è intervenuto il Giudice di Pace di Catania, che, pochi giorni fa, ha disposto che Ryanair dovrà sborsare il pagamento nei confronti della passeggera

Disagi nel volo Ryanair da Catania a Bologna, ritardo di 4 ore: passeggera aretusea riceve rimborso

Il volo Ryanair Catania Bologna ha portato un ritardo di oltre quattro ore, cambiando tutti i piani previsti in precedenza.

Anziché atterrare alle 11:25, come previsto, il volo è giunto all'aeroporto di Bologna solamente alle 16. Un ritardo di oltre quattro ore per una cittadina di Siracusa, avvenuto il tre ottobre scorso, che ha portato non pochi disagi a lei e ad altri passeggeri del volo.

Sulla questione è intervenuto il Giudice di Pace di Catania, che, pochi giorni fa, ha disposto che Ryanair dovrà sborsare il pagamento di 250 euro nei confronti della passeggera.

«Il Giudice di Pace di Catania – commentano da ItaliaRimborso, che ha dato supporto alla passeggera – ha applicato il Regolamento Comunitario 261/2004, che tutela i passeggeri aerei anche in casi di ritardo aereo.

Oltre le tre ore di ritardo, infatti, i passeggeri possono richiedere la compensazione pecuniaria. Nella fattispecie non vi erano circostanze di sciopero o di condizioni meteo avverse».

ItaliaRimborso punta a far valere i diritti dei viaggiatori ed ancora una volta ha ricevuto una sentenza accolta, accaduto come il 97,8% dei casi.

Per attivare l'assistenza, senza alcun prezzo per il passeggero, è possibile farlo agevolmente, compilando il form presente nell'homepage del sito ItaliaRimborso.

Cambio dei Carabinieri al Norm: il col. Ruocco va a Macerata: «Il mio cuore legato a Siracusa»

Il tenente colonnello Sara Maria Pini subentra al comando del Reparto operativo dei Carabinieri

Cambio al vertice al comando Nucleo Operativo e Radiomobile di Siracusa. Il tenente colonnello Raffaele Ruocco, 44 anni, lascia Siracusa, e nel breve volgere di oltre un decennio è stato promosso lo scorso 1° gennaio a colonnello e andrà a ricoprire adesso il comando provinciale dei carabinieri di Macerata.
Lunedì nel suo ultimo giorno ha salutato i colleghi aretusei per trasferirsi nel nuovo ruolo che sicuramente onorerà benissimo. Il colonnello Ruocco è riuscito con professionalità ed abnegazione nell'Arma a salire le vette della scala gerarchica all'età di 44 anni. Insomma una carriera da ufficiale brillantissima.
Il Colonnello Raffaele Ruocco, di anni 44, campano, dopo essersi diplomato presso la Scuola Militare "Nunziatella" di Napoli, ha frequentato il 180° Corso presso l'Accademia Militare di Modena e per un triennio ha proseguito il proprio percorso formativo presso la Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma, con il conseguimento della laurea magistrale in Giurisprudenza presso l'Università "La Sapienza" di Roma.
Successivamente, dal settembre 2003 al marzo 2004, ha ricoperto l'incarico di Comandante di Plotone presso il 6° Battaglione Carabinieri di Firenze, poi, da aprile ad ottobre dello stesso anno, è stato in missione MSU (SFOR) a Sarajevo (Bosnia – Erzegovina), prima di assumere il Comando del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Gioia Tauro (RC), dal novembre 2004 al settembre del 2006. Fino a settembre del 2010 è stato Comandante della Compagnia di Corigliano Calabro (CS) e poi fino a settembre del 2015 della Compagnia di Rivoli (TO), per poi essere destinato al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri con l'incarico di Capo Ufficio della 3^ Sezione dell'Ufficio Logistico.
L'Ufficiale superiore ha altresì conseguito la laurea in Scienza della Sicurezza Interna ed Esterna ed il Master di II livello in Diritto dell'Ambiente presso l'Università "La Sapienza" di Roma.
E' sposato e ha due figli.
Durante gli anni di permanenza a Siracusa, Ruocco ha portato a termine diverse operazioni contro la criminalità organizzata. Tra queste, spiccano l'operazione antimafia Borgata, con l'arresto dei promotori e degli organizzatori dell'omonimo gruppo criminale che operava nel quartiere santa Lucia; nel giugno 2022 l'operazione Agorà che ha consentito di ricostruire la nuova composizione del clan Nardo e di identificare sia i reggenti sia i singoli associati, compresi i referenti dei paesi limitrofi come Francofonte, Vizzini e Scordia che sono sotto il controllo del clan Nardo e, sempre contro il clan Nardo, l'operazione Asmundo, portata a termine il primo marzo scorso, dopo quasi tre anni di indagini, con l'arresto di dieci persone ritenute vicine al clan lentinese. In questa circostanza, i carabinieri hanno fatto luce sul controllo, da parte del clan, di numerose attività economiche e imprenditoriali, prevalentemente nel settore agro-pastorale.
Scambio elettorale politico-mafioso, estorsioni, detenzione di armi e stupefacenti, introduzione in carcere di dispositivi telefonici, sono alcuni dei capi d'imputazione contestati agli indagati.
Da martedì è una donna a guidare il Nucleo Operativo e Radiomobile di Siracusa. Si tratta del tenente colonnello Sara Maria Pini, 41 anni, nata a Monza; nel suo curriculum: dal 2003 al 2005 Accademia Militare di Modena nel corso Carabinieri, dal 2005 al 2008 Scuola Ufficiali Carabinieri a Roma conseguendo la laurea in giurisprudenza ed il grado di tenente. Dal 2008 al 2011 comandante del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia Carabinieri di San Giovanni Valdarno in provincia di Arezzo, dal 2011 comandante della Compagnia Carabinieri di Jerzu in Sardegna e Prato. Il suo ultimo incarico è stato al vertice della compagnia dei carabinieri di Termini Imerese. Gli auspici del quotidiano Libertà Sicilia di un buon lavoro.

Raffaele Ruocco

Sara Maria Pini

Enna. Lotta ai patrimoni illeciti, confiscati beni e denaro per un valore complessivo di oltre 600mila

La confisca, in questo caso, seguita alla condanna ad un anno e sei mesi di reclusione e 9mila euro di multa, ha riguardato 13 fabbricati

La Guardia di Finanza di Enna ha eseguito nei giorni scorsi una confisca di beni nei confronti di un imprenditore di Regalbuto (EN), coinvolto nel processo "IBLIS" e già sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno, in seguito condannato dal Tribunale di Enna per inosservanza della normativa antimafia.
La confisca, in questo caso, seguita alla condanna ad un anno e sei mesi di reclusione e 9.000 € di multa, ha riguardato 13 fabbricati (8 appartamenti, 3 autorimesse, 2 fabbricati a destinazione produttiva) e 105 ettari di terreno situati nel territorio delle Province di Enna e di Catania, oltre a denaro per circa € 51.000,00 depositato su un conto corrente bancario.
Con quest'ultima sentenza di condanna, divenuta definitiva dopo la conferma da parte della Corte di Cassazione, il predetto Tribunale si era, infatti, pronunciato anche per la confisca dei beni dell'interessato che i militari del Nucleo di Polizia economico-finanziaria di Enna, già nel corso delle indagini preliminari, avevano cautelato con un sequestro preventivo su delega della Procura della Repubblica di Enna. L'imprenditore era stato denunciato nel 2019 dalle Fiamme Gialle ennesi al termine di una attività di investigazione, analisi e monitoraggio delle banche dati disponibili, che aveva fatto emergere il mancato rispetto dell'obbligo imposto dalla legge antimafia, alle persone sottoposte a misure di prevenzione personali, di comunicare alla Guardia di Finanza le variazioni del proprio patrimonio intervenute nei dieci anni successivi all'applicazione della misura di prevenzione.
L'uomo, infatti, avendo effettuato operazioni immobiliari a favore di un suo familiare per un valore complessivo di circa 630.000 €, ovvero notevolmente superiore alla soglia d'obbligo prevista dalla legge di 10.000 €, non aveva informato entro i successivi 30 giorni il Nucleo di Polizia economico-finanziaria della Guardia di Finanza competente sulla provincia di residenza. Il denaro e tutti i beni confiscati, quindi, sono definitivamente transitati nel patrimonio dello Stato, che potrà ora destinarli ad un effettivo riutilizzo sociale, a conferma del costante impegno della Guardia di Finanza nel monitoraggio dei flussi finanziari e nell'aggressione dei patrimoni illecitamente accumulati, al fine di intercettare e reprimere ogni forma di inquinamento dell'economia legale per salvaguardare imprese e cittadini onesti.

Vittoria. Pusher in manette pizzicato con hashish e cocaina in pietra: spedito in carcere

Detenzione illegale ai fini spaccio di sostanza stupefacente

Personale della "Sezione Investigativa" del Commissariato di Vittoria ha tratto in arresto un pregiudicato 51enne responsabile del reato di detenzione illegale ai fini di spaccio di sostanze stupefacente del tipo hashish e cocaina.
Nell'ambito dei servizi disposti dalla Questura, volti alla prevenzione e repressione di reati in genere, ed in particolare quelli in tema di stupefacenti, personale della Sezione "Investigativa", in Contrada Boscopiano, al termine di mirata attività ha indirizzato l'attenzione nei confronti di un pregiudicato, disoccupato, già sottoposto a Sorveglianza Speciale e obbligo di dimora, il quale aveva avviato una fiorente attività di spaccio di stupefacenti presso la propria abitazione.
Mirati servizi di osservazione consentivano così di scoprire le modalità dell'uomo nella spendita della sostanza stupefacente ed alla luce di quanto individuato, hanno bloccato lo smercio con una perquisizione domiciliare ad esito della quale, veniva rinvenuto e sequestrato un borsone termico contenente n.16 confezioni di sostanza stupefacente del tipo hashish, per un peso complessivo di kg. 1.700, sostanza stupefacente del tipo cocaina in pietra per un peso di gr.1.4, nonché una ingente somma di denaro suddivise in banconote di vario taglio, possibile provento dell'attività illecita, n.2 bilance elettroniche di precisione e materiale vario destinato al confezionamento dello stupefacente.
Al termine dell'attività, l'uomo è stato associato presso la casa circondariale Ragusa a disposizione del Pm di turno in attesa del giudizio per direttissima.

Catania. Vessa e minaccia per mesi i genitori, arrestato

I Carabinieri sono quindi subito scesi dall'auto di servizio, frapponendosi tra le parti

L'attenzione dell'Arma, ed in particolare di chi è chiamato quotidianamente a rispondere alle richieste d'aiuto dei cittadini, come i militari del Nucleo Radiomobile di Catania, resta costantemente alta in tema di violenza di genere, soprattutto quanto riguarda casi di vere e proprie persecuzioni all'interno delle mura domestiche.
Proprio in tale contesto, nel pomeriggio, due "gazzelle" sono intervenute in zona viale Mario Rapisardi alta, su richiesta di due genitori 55enni., ormai stremati dalle continue vessazioni poste in essere dal proprio figlio.
In particolare quando i militari, nel giro di pochi minuti, sono giunti a ridosso dell'abitazione dei poveri malcapitati, si sono trovati davanti, sul marciapiede di fronte casa, ad una scena indubbiamente "triste" nella sua gravità, quella di un figlio che furiosamente minacciava di morte madre e padre.
I Carabinieri sono quindi subito scesi dall'auto di servizio, frapponendosi tra le parti, poiché intanto il giovane, un 34 enne del posto, con precedenti di polizia, nonostante avesse visto l'arrivo della pattuglia, aveva comunque tentato di aggredire fisicamente i genitori, urlandogli contro "Questa ve la faccio pagare, vi giuro che vi ammazzo, che non la passerete liscia".
Compreso cosa stava accadendo, l'equipaggio del Nucleo Radiomobile ha chiaramente subito bloccato il ragazzo per allontanarlo dagli anziani parenti e condurlo in caserma, operazione che tuttavia si è rivelata non facile, visto che il malvivente continuava ad essere preda dell'ira, opponendo una strenua resistenza.
Suo malgrado, lo stesso veniva infine condotto presso il Comando Arma di San Giuseppe la Rena, ove giungevano poi anche genitori per sporgere denuncia. In quella occasione, oramai rincuorati dalla presenza dei Carabinieri, quest'ultimi hanno raccontato di un vero e proprio calvario, iniziato da circa 8 mesi, durante i quali il figlio, ormai ostaggio della droga, era sempre più insistente nelle richieste di denaro, a cui seguivano le minacce quando i soldi non bastavano.
Anche quel giorno, l'ennesima aggressione era scaturita da una richiesta di denaro per l'acquisto dello stupefacente, a cui i genitori si erano opposti.
Emerso tutto ciò, i Carabinieri hanno quindi tratto in arresto il giovane per poi tradurlo, su disposizione dell'autorità giudiziaria, che ha convalidato l'arresto, presso il carcere di Piazza Lanza.

Catania. Ruba un costoso profumo ma viene scoperta, quindi si nasconde in chiesa

Lo stand era sorvegliato sia da telecamere di videosorveglianza che dalle impiegate, le quali si sono accorte delle "mosse" della cliente

I negozi affollati di turisti in questo inizio settembre dal clima prettamente estivo, devono aver fatto pensare, ad una 30 enne catanese, di poter commettere indisturbata il furto di un costoso profumo.
Così, l'altro pomeriggio, la donna ha raggiunto una profumeria situata lungo la centralissima via Etnea e ha cominciato ad aggirarsi tra gli scaffali, provando qua e là alcune essenze, fino a quando non si è soffermata nei pressi dell'espositore di un noto brand parigino.
Lo stand, però, era sorvegliato sia da telecamere di videosorveglianza che dalle impiegate, le quali si sono accorte delle "mosse" della cliente. La giovane, infatti, afferrata la boccetta di una fragranza del valore di mercato di circa 150 €, ha rimosso pian piano il packaging che conteneva l'antitaccheggio, eliminando prima la plastica protettiva e poi la scatola, nascondendoli quindi in un cassetto dell'arredo della profumeria.

Poi, camminando con la bottiglietta in mano, ha ben pensato di avvicinarsi ad un pilastro e far scivolare il profumo all'interno della sua borsa. A quel punto, la ladra è uscita dal negozio convinta di averla fatta franca. La direttrice dell'attività, però, aveva già chiamato il 112 comunicando il furto in corso.
La donna, resasi conto di essere stata scoperta, ha inutilmente tentato di nascondersi in un altro negozio, uscendone dopo alcuni minuti. Ad attenderla, però, c'erano i militari del Nucleo Radiomobile di Catania ai quali lei, in un ultimo tentativo di farla franca, ha cercato di sfuggire nascondendosi addirittura in una vicina chiesa.
La gazzella, con la dovuta discrezione richiesta da quel luogo sacro, l'ha chiaramente raggiunta invitandola ad uscire. Una volta in strada, la donna ha mostrato la sua borsa vuota, convinta di aver beffato i Carabinieri, che però, seguendo a ritroso il percorso effettuato prima dell'ingresso nel luogo di culto, hanno ritrovato il profumo rubato, nascosto, poco prima, all'interno dell'altro negozio.
Acquisite, infine, le immagini del sistema di videosorveglianza della profumeria, la taccheggiatrice è stata definitivamente "incastrata", quindi denunciata all'Autorità Giudiziaria per furto aggravato.

Sicilia. Confartigianato, Artisanal Evolution: due aziende all'evento della moda milanese

Artisanal Evolution, evento è supportato da Confartigianato Moda e in programma a Milano dal 17 al 23 settembre 2024

Narrè e Syrtaria sono le due aziende siciliane, su un totale di cinque partecipanti, selezionate da Camera Show Room Milano per la partecipazione ad Artisanal Evolution. Si tratta di un concept ideato da CSM per Confartigianato, grazie al quale le MPMI a valore artigiano possono accedere ad una straordinaria vetrina, di norma preclusa alle aziende meno strutturate, esponendo le proprie produzioni nei più importanti showroom milanesi. Narrè e Syrtaria raccolgono così i primi frutti della loro partecipazione di successo alla prima Fashion Week siciliana, organizzata da Confartigianato Sicilia, che ha acceso i riflettori sulla moda a Palermo lo scorso giugno.

Artisanal Evolution, evento è supportato da Confartigianato Moda e in programma a Milano dal 17 al 23 settembre 2024, è quindi finalizzato all'inserimento di nuove attività artigiane negli showroom milanesi aderenti. Un'esposizione "fuori salone" che permette di intraprendere un percorso itinerante attraverso il meglio dell'eccellenza Made in Italy. Un consolidato concept in presenza al fine di dare nuovo slancio e visibilità alle aziende artigiane. Gli spazi espositivi all'interno di ogni showroom fanno da fil rouge grazie a un unico allestimento modulare. Le collezioni d'abbigliamento vengono esposte come outfit su manichini identici su tutti gli showroom partecipanti, mentre le collezioni di accessori verranno esposti su cubi, anch'essi identici in tutti gli showroom. All'esterno degli showroom sono installati dei totem di segnalazione. Le creazioni di Narrè si troveranno nello showroom di Studio Zeta, di Mauro Galligari, mentre Syrtaria sarà presentata da Zappieri, di Gigliola Maule. Il valore aggiunto di Artisanal è l'organizzazione di incoming di buyer esteri provenienti da vari paesi del mondo che visitano gli showroom durante l'evento.

"La partecipazione di due nostre realtà siciliane ad Artisanal – dice Daniele La Porta, presidente di Confartigianato Sicilia – è per noi motivo di orgoglio ma è anche la dimostrazione di come la Sicily Fashion Week che abbiamo organizzato a Palermo per la prima volta a giugno scorso, abbia fatto da apripista alla moda del nostro territorio. Siamo sulla giusta strada e l'attenzione di Camera Show Room per le due aziende siciliane ci dice che non possiamo non continuare a lavorare per la promozione del Made in Sicily".

NARRÈ. Il progetto Narrè prende vita attraverso un efficace co-working di due professionisti con competenze economiche uno e creative l'altro, uniti da valori e obiettivi comuni. L'intento è quello di agire oggi a favore di un futuro a noi prossimo, dove etica e sostenibilità non sono più scelte, ma necessità. Narrè, azienda palermitana, interviene sul comparto fashion rielaborando capi e accessori timeless e/o icone celebri del costume e della tradizione siciliana in chiave avant-garde con l'obiettivo di creare un guardaroba essenziale, composto da pochi elementi, no gender, trasversali nell'occasione d'uso, funzionali nella sostanza, industriali nello stile. I prodotti Narrè sono basici, a tratti componibili, destrutturati o trasformabili, sostenibili, artigianali e made in Sicily dall'ideazione alla produzione.

SYRTARIA – L'ARTE DEL CUCITO. Nel cuore dell'isola di Ortigia, a Siracusa, Syrtaria – l'Arte del Cucito, produce abbigliamento sartoriale ed artigianale dal design Made in Sicily utilizzando tessuti Made in Italy. I colori, i profumi e il folclore tipici della tradizione e della cultura mediterranea sono fonti ispiratrici per le creazioni artigianali e sartoriali prodotte della designer Claudia. Le stampe evocano leggende millenarie e bellezze siciliane (opera dei pupi, teste di moro, ecc), mentre la manifattura artigianale privilegia ago e filo. Ogni capo made by Syrtaria è unico, personalizzabile e fatto a mano.

Sicilia. Attività produttive, bando "Sicilia che piace 2024" per le associazioni: pubblicata la graduatoria provvisoria

I progetti ammessi e finanziabili sono 16 e dovranno concludere le attività entro il 31 ottobre 2024

Pubblicata nel sito della Regione Siciliana la graduatoria provvisoria del bando "Sicilia che piace 2024 – Associazioni" che prevede la concessione di contributi a sostegno del sistema produttivo regionale attraverso iniziative di associazioni di categoria ed ex onlus. La dotazione finanziaria è di 300 mila euro e ogni proposta sarà finanziata con un massimo di 20 mila euro.

«Con "Sicilia che piace 2024" – dice l'assessore regionale alle Attività produttive, Edy Tamajo – vogliamo sostenere le realtà associative del nostro territorio che, attraverso progetti mirati, contribuiranno a promuovere i settori strategici della nostra economia. Questo bando offre l'opportunità di dare nuova linfa al sistema produttivo regionale, incentivando lo sviluppo sostenibile e l'innovazione in settori chiave per la crescita. Le associazioni giocano un ruolo fondamentale nel rilancio delle nostre eccellenze e siamo fiduciosi che i progetti selezionati possano generare un impatto positivo e duraturo».

I progetti ammessi e finanziabili sono 16 e dovranno concludere le attività entro il 31 ottobre 2024. Si tratta di iniziative che puntano a valorizzare i settori agroalimentare, artigianato, nautica, lapideo, moda e oreficeria, ICT e meccatronica. Altre 26 proposte risultano ammesse ma non finanziabili per esaurimento del budget, 16 le istanze non ammesse. Le associazioni potranno inviare, entro 10 giorni continuativi dalla data di pubblicazione del decreto, eventuali osservazioni esclusivamente tramite posta certificata all'indirizzo dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it.

A conclusione dell'istruttoria l'Amministrazione regionale provvederà alla pubblicazione degli elenchi definitivi. La graduatoria è disponibile a questo link del portale della Regione Siciliana.

Palermo. Presentata la Seconda Edizione del Sud Innovation Summit: Un Evento di Riferimento per l'Innovazione nel Sud Italia

Il Summit si svolgerà a Messina il 3 e 4 ottobre e riunirà startup, università, istituzioni e corporate per discutere e promuovere soluzioni innovative

Si è tenuta oggi presso la sala stampa dell'ARS di Palermo la presentazione della seconda edizione del Sud Innovation Summit, a conferma dell'importanza regionale dell'evento per tutto il Sud Italia.
Dopo il lancio ufficiale a Messina, la scelta di presentare anche a Palermo sottolinea l'obiettivo di coinvolgere l'intero territorio meridionale in questo appuntamento cruciale per l'innovazione e la digitalizzazione nel Mezzogiorno.
Il Summit si svolgerà a Messina il 3 e 4 ottobre e riunirà startup, università, istituzioni e corporate per discutere e promuovere soluzioni innovative.
Alla conferenza stampa hanno preso parte Roberto Ruggeri, ideatore del Summit, il Sindaco di Messina Federico Basile, città ospitante del Summit e partner dell'evento, e il Prof. Giovanni Battista Dagnino, Ordinario di Digital Strategy &; Marketing nell'Università LUMSA, sede di Palermo. Roberto Ruggeri, fondatore del Sud Innovation Summit, ha dichiarato: "In questa seconda edizione del Sud Innovation Summit, abbiamo deciso di passare dall'ispirazione all'azione, accendendo i riflettori sull'ecosistema del Sud Italia a partire da Messina.

Il nostro obiettivo è coinvolgere tutto l'ecosistema e gli stakeholder del Meridione, creando una piattaforma di dialogo e confronto che, forse per la prima volta, unisce tutti gli attori del settore.
Daremo il via al Summit con la presentazione del Rapporto Sud Innovation 2024, per fornire una mappatura rigorosa dello stato dell'innovazione nel Sud Italia: comprendere dove siamo oggi è essenziale per tracciare la strada verso il futuro. Successivamente, esploreremo il tema cruciale del finanziamento dell'innovazione attraverso panel esclusivi che vedranno la partecipazione di istituzioni come Cassa Depositi e Prestiti e Invitalia, oltre a esponenti del settore privato banking, per discutere le opportunità di finanziamento nel Sud Italia. Il Summit sarà anche un'occasione per colmare il gap informativo sull'intelligenza artificiale, un tema di grande attualità, attraverso una serie di workshop mirati ad affrontare le sfide che ne ostacolano l'adozione nel nostro Paese. Tra le principali novità di quest'anno, il lancio della Sud Innovation Champions, una competizione che coinvolge oltre 20 partner tra incubatori e acceleratori del Mezzogiorno, pensata per supportare startup, progetti di ricerca e spin-off universitari.
Il Summit rappresenta quindi un momento fondamentale per discutere delle sfide e delle opportunità dell'innovazione nel Meridione, con Messina che, ancora una volta, si conferma il palcoscenico ideale per questo confronto."
Il Prof. Giovanni Battista Dagnino, Ordinario di Digital Strategy & Marketing presso l'Università LUMSA di Palermo e founding president del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management, ha anticipato alcuni contenuti del Rapporto Sud Innovation, che sarà presentato ufficialmente durante il Summit il 3 e 4 ottobre.
"Il Rapporto Sud Innovation si propone di fornire una mappatura il più possibile rigorosa, aggiornata e completa degli attori e delle caratteristiche chiave dell'ecosistema dell'innovazione nel Sud Italia. Questo ecosistema è una struttura complessa e interconnessa, composta da una vasta gamma di attori che operano per promuovere lo sviluppo tecnologico, economico e sociale della regione. Il rapporto offre una visione approfondita delle attività di questi attori e del loro impatto, delineando un quadro dettagliato dell'ecosistema dell'innovazione nel Mezzogiorno e mettendo in luce le sue potenzialità e sfide. Un lavoro condotto in sinergia con altri docenti universitari che vuole sottolineare anche il ruolo di Messina come porta tecnologica della Sicilia." Federico Basile, Sindaco di Messina, ha evidenziato il ruolo della città come centro nevralgico per l'innovazione tecnologica nel Sud Italia:
"Il Sud Innovation Summit non è più solo un evento, ma un'agenda strategica, un vero e proprio sistema culturale che mira a far emergere il comparto tecnologico nella nostra città. Messina si candida con il Costruendo Hub Tecnologico a diventare un punto di riferimento, anche nel campo dell'innovazione. Messina, come porta di ingresso della Sicilia, ha tutte le carte in regola per diventare un punto di riferimento nel campo tecnologico, non solo per la città ma per l'intera regione. La nostra candidatura non è solo un'aspirazione locale, ma un segnale forte: Messina vuole essere protagonista e far comprendere a tutti che il nostro territorio è centrale anche nel panorama tecnologico."
L'evento è supportato anche da PwC Italia in qualità di Innovation Partner.

Palermo. Carovita, bollette e truffe: incontro Federconsumatori a Termini Imerese

Concluderà i lavori il presidente di Federconsumatori Sicilia, Alfio La Rosa, che farà anche il punto sul progetto Sportelli Aperti al Consumatore

Si terrà oggi 12 settembre, a partire dalle ore 17:00 presso la sede di Termini Imerese della CGIL (in via Piersanti Mattarella 15), l'incontro "Per un consumo consapevole, dalla parte dei consumatori contro il caro vita, caro bollette e le truffe", organizzato da Federconsumatori Termini Imerese nell'ambito del progetto Sportelli Aperti al Consumatore.
L'incontro ha lo scopo di informare i cittadini sui loro diritti di consumatori e di metterli in guardia dalle possibili truffe e dai comportamenti scorretti delle aziende di gas e luce, ma anche dei gestori del Servizio Idrico Integrato.
Dopo un'introduzione della responsabile dello sportello termitano di Federconsumatori, Giusy Ballotta, e dopo i saluti istituzionali

dell'assessore comunale alle attività produttive, Claudio Merlino, e della responsabile CGIL di Termini, Laura Di Martino, seguiranno gli interventi del presidente provinciale di Federconsumatori Palermo, Pino Lo Bello, e della segretaria provinciale CGIL di Palermo, Nzirirane Bijou.
Concluderà i lavori il presidente di Federconsumatori Sicilia, Alfio La Rosa, che farà anche il punto sul progetto Sportelli Aperti al Consumatore.
Sportelli Aperti al Consumatore è un progetto che vede Federconsumatori Sicilia come capofila e UGC e Aiace come partner. E' realizzato nell'ambito del Programma generale di intervento della Regione siciliana, con l'uso di fondi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.
L'incontro di Termini Imerese sarà gratuito e aperto al pubblico, e trasmesso anche in streaming sulla pagina Facebook di Federconsumatori Sicilia.

Sicilia. Istruzione, intesa tra Regione, Usr Sicilia e associazione Biesse per contrastare il disagio giovanile

La scuola si è data anche il compito di creare connessioni con la realtà del territorio in cui ogni istituzione scolastica opera in modo da accrescere la valenza formativa

Accompagnare gli studenti delle scuole siciliane di ogni ordine e grado in un percorso di educazione alla cittadinanza e alla legalità, al rispetto di genere e al contrasto di ogni forma di discriminazione, allo scopo di ridurre il disagio e la devianza minorili e favorire lo sviluppo e la realizzazione della persona umana.
È l'obiettivo del protocollo d'intesa siglato dall'assessorato regionale dell'Istruzione e della formazione professionale, dall'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia e dall'Associazione culturale bene sociale Biesse, per la realizzazione del progetto denominato "Giustizia e Umanità – Liberi di scegliere", che sarà presentato a Palazzo Sclafani a Palermo, il prossimo 26 settembre.
Il progetto, ispirato all'opera del giudice minorile Roberto Di Bella, che ha permesso a tanti adolescenti a rischio di devianza di sperimentare nuovi orizzonti di vita, prevede di promuovere la cultura della legalità, del valore della scelta e della libertà come bene primario, attraverso la visione di film, la lettura di libri, incontri on line e in presenza nelle scuole con personalità delle istituzioni (forze dell'ordine, magistratura, attori, registi, testimoni di giustizia) e l'organizzazione di un concorso rivolto a tutte le istituzioni scolastiche siciliane.
L'assessorato dell'Istruzione e l'Usr Sicilia parteciperanno alle attività del progetto e coinvolgeranno le istituzioni scolastiche, mentre l'associazione Biesse si impegna a realizzare concretamente le attività culturali e formative per gli studenti, a collaborare con aziende e realtà presenti sul territorio per contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale e promuovere la salute e il benessere delle fasce giovanili svantaggiate.
Tra gli aspetti più innovativi, la lotta a ogni forma di discriminazione e stigmatizzazione dei giovani autori di reato e la promozione di progetti lavorativi rivolti a ragazzi sottoposti a procedimenti penali.
«Vogliamo affermare un'idea e cioè che la scuola è il più grande mezzo di riscatto sociale – dichiara l'assessore all'Istruzione, Mimmo Turano – uno strumento di emancipazione e cambiamento. Sostenere un progetto come "Giustizia e umanità – Liberi di scegliere" significa dire ai giovani siciliani che non esistono vite segnate, che c'è sempre una possibilità reale di cambiamento, significa anche modificare l'immagine della Sicilia da terra di condanna a terra di riscatto».
«La scuola – dice il direttore generale dell'Usr Sicilia Giuseppe Pierro – è da sempre impegnata affinché il diritto all'istruzione venga garantito a tutti, sia minori sia adulti. Il nostro impegno è massimo anche nel contrasto all'abbandono scolastico, rafforzando anche tutte quelle attività che possono contribuire a ridurre questo fenomeno complesso e con più cause alla sua origine.
La scuola si è data anche il compito di creare connessioni con la realtà del territorio in cui ogni istituzione scolastica opera in modo da accrescere la valenza formativa delle iniziative e creare prospettive per i nostri giovani».
«Nessun destino è segnato per sempre – afferma la presidente di Biesse, Bruna Siviglia – "Giustizia e umanità – Liberi di scegliere" è un inno a sperare che dai contesti malavitosi si può uscire e che un'altra vita è possibile. Dal 2019 andiamo in giro per le scuole di tutta Italia attraverso questo progetto promosso e ideato da Associazione culturale bene sociale Biesse, che si ispira all'operato del giudice Di Bella, educando i giovani al valore della libertà e della scelta consapevole. Dalla Calabria, dove il progetto è stato trasformato in legge regionale (la n.27 del 28 giugno 2023), oggi l'iniziativa sbarca in Sicilia con questo protocollo d'intesa. Un grande orgoglio per tutti noi.
Ringrazio di vero cuore il direttore dell'Usr Sicilia Pierro, l'assessore Turano, il presidente della Ses – Gazzetta del Sud Giornale di Sicilia e della Fondazione Bonino Pulejo Lino Morgante, che dà voce e spazio a questo straordinario percorso educativo rivolto alle scuole e ai giovani. E un grazie speciale va al sottosegretario al ministero dell'Interno, Wanda Ferro».

Caltanissetta. Attività produttive, trovato accordo per l'illuminazione dell'eliporto di Gela

Tamajo: «Passo avanti per garantire un miglior servizio di emergenza»

L'elipista dedicata al soccorso nella zona industriale di Gela potrà avere il suo impianto di illuminazione.
Nel corso di un incontro che si è tenuto oggi a Palermo, nella sede dell'assessorato regionale delle Attività produttive, tra i rappresentanti del Comune del Nisseno, l'ex Asi di Gela, l'Asp di Caltanissetta e l'assessore Edy Tamajo, è stato raggiunto un accordo per superare le criticità legate alla titolarità dell'area e non perdere il finanziamento di 97 mila euro destinato all'illuminazione dell'elipista, che copre un bacino di emergenza sanitaria di 120 mila abitanti. «Siamo molto soddisfatti – afferma l'assessore Edy Tamajo – di aver trovato una soluzione efficace che garantirà un servizio di emergenza più sicuro e tempestivo per tutta la comunità di Gela. Ringrazio il vicepresidente dell'Ars Nuccio Di Paola e il deputato Michele Mancuso per il loro costante impegno e attenzione verso il nostro territorio. La loro dedizione è stata fondamentale per portare avanti questo progetto. La conclusione positiva di questa vicenda rappresenta un grande passo avanti per il sistema di emergenza sanitaria della città e la sicurezza dei cittadini, assicurando che l'elisoccorso possa operare anche durante la notte e migliorare significativamente il pronto intervento in situazioni di emergenza».
L'accordo di oggi prevede un'integrazione alla convenzione vigente tra il Comune di Gela, l'Asp di Caltanissetta e l'ex Asi (in scadenza nel 2028) che permetterà all'Asp di avviare i lavori necessari senza ulteriori ostacoli legati alla titolarità dell'area.